

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	RETIAMBIENTE S.P.A.
Sede	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 56125 PISA (PI)
Capitale sociale	32.777.474
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	PI
Partita IVA	02031380500
Codice fiscale	02031380500
Numero REA	175320
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	125.306	143.024
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	349.357	276.485
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	182.210	98.140
7) altre	251.495	265.099
Totale immobilizzazioni immateriali	908.368	782.748
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.546.006	2.139.042
2) impianti e macchinario	24.852	18.554
3) attrezzature industriali e commerciali	143.550	182.700
4) altri beni	254.456	320.314
5) immobilizzazioni in corso e acconti	413.781	
Totale immobilizzazioni materiali	7.382.645	2.660.610
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	40.957.496	39.157.496
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	170.000	
Totale partecipazioni	41.127.496	39.157.496
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.477.350	2.950.000
Totale crediti verso imprese controllate	4.477.350	2.950.000
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	4.477.350	2.950.000
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.604.846	42.107.496
Totale immobilizzazioni (B)	53.895.859	45.550.854
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.994.907	43.581.381
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	52.994.907	43.581.381
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.260	445.755
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	441.260	445.755
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.413	71.911
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	8.413	71.911
5-ter) imposte anticipate	5.957	5.957
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	768.620	132.100
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	768.620	132.100
Totale crediti	54.219.157	44.237.104
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.214.592	5.999.257
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	289	118
Totale disponibilità liquide	10.214.881	5.999.375
Totale attivo circolante (C)	64.434.038	50.236.479
D) Ratei e risconti	669.311	333.036
Totale attivo	118.999.208	96.120.369
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.426.196	4.855.368
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	47.872	35.859
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	699.017	470.762
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale	1.229.172	
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	1.928.189	470.762
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	40.201.482	38.379.731
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	1.403	1.403
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	109.960	109.960
Totale fondi per rischi ed oneri	111.363	111.363

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.272	25.800
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.050.618	5.529.519
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.166.275	5.634.821
Totale debiti verso banche	29.216.893	11.164.340
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.991.850	45.263.535
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	47.991.850	45.263.535
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	496.560	736.120
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	496.560	736.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.958	51.034
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.958	51.034
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.281	116.479
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	249.281	116.479
Totale debiti	78.021.542	57.331.508
E) Ratei e risconti	615.549	271.967
Totale passivo	118.999.208	96.120.369

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	241.743.247	236.352.320
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	60.928	
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri	307.115	93.528
Totale altri ricavi e proventi	307.115	93.528
Totale valore della produzione	242.111.290	236.445.848
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.950	6.652
7) per servizi	236.892.394	232.749.567
8) per godimento di beni di terzi	331.784	171.760
9) per il personale		
a) salari e stipendi	939.168	607.425
b) oneri sociali	287.225	190.797
c) trattamento di fine rapporto	57.605	43.387
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	540.547	137.033
Totale costi per il personale	1.824.545	978.642
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	106.931	92.402
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	154.664	76.381
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		71.190
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	629.178	548.718
Totale ammortamenti e svalutazioni	890.773	788.692
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		109.960
14) oneri diversi di gestione	480.197	426.523
Totale costi della produzione	240.430.643	235.231.796

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.680.647	1.214.052
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	311.259	19.288
Totale proventi diversi dai precedenti	311.259	19.288
Totale altri proventi finanziari	311.259	19.288
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	1.538.072	667.752
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.538.072	667.752
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.226.813)	(648.464)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	453.834	565.588
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	432.083	324.634
imposte relative a esercizi precedenti		(1.263)
imposte differite e anticipate		1.949
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	432.083	325.320
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.751	240.268
Imposte sul reddito	432.083	325.320
Interessi passivi/(attivi)	1.226.813	648.464
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	35.096	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.715.743	1.214.052
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	23.472	43.387
Ammortamenti delle immobilizzazioni	261.595	168.784
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(1.527.350)	71.190
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(1.242.283)	283.361
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	473.460	1.497.413
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(9.413.526)	(8.357.937)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.728.315	7.954.035
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(336.275)	(271.571)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	343.582	117.267
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(770.623)	(1.432.889)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.448.527)	(1.991.095)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.975.067)	(493.682)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.226.813)	(648.464)
(Imposte sul reddito pagate)	(320.821)	(325.320)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		109.960
Altri incassi/(pagamenti)		(23.940)
Totale altre rettifiche	(1.547.634)	(887.764)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(8.522.701)	(1.381.446)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.948.124)	(2.110.729)
Disinvestimenti	71.632	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(232.551)	(594.105)
Disinvestimenti	(35.304)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.970.000)	(5.448.500)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.114.347)	(8.153.334)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.521.099	3.367.962
Accensione finanziamenti	13.531.454	
(Rimborso finanziamenti)		(422.090)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.800.000	
(Rimborso di capitale)		(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	19.852.553	2.945.870
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.215.505	(6.588.910)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.999.257	11.438.323
Assegni		
Danaro e valori in cassa	118	14
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.999.375	11.438.337
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.214.592	5.999.257
Assegni		
Danaro e valori in cassa	289	118
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.214.881	5.999.375
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, che viene sottoposto al Vostro esame, si compone dei seguenti documenti:

1. Stato patrimoniale;
2. Conto economico;
3. Nota integrativa;
4. Rendiconto finanziario;

ed evidenzia un utile di euro 21.751 contro un utile di euro 240.268 dell'esercizio precedente. Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

Attività svolta

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in forza di affidamento "in house" effettuato da parte dell'Autorità di ambito A.T.O. Toscana Costa dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale nel territorio delle quattro province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa.

Il servizio di gestione rifiuti di Retiambiente coinvolge 83 comuni appartenenti alle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa ed è svolto tramite le Società Operative Locali (S.O.L.) Aamps Spa, Ascit Spa, Lunigiana Ambiente Srl, Ersu Spa, Esa Spa, Geofor Spa, Rea Spa, Sea Ambiente Spa.

La durata dell'affidamento è di 15 anni con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e quindi l'esercizio 2023 è il terzo nel quale è stata esercitata l'attività affidata.

Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti, il trasporto e il conferimento agli impianti, i servizi di decoro urbano compreso lo spazzamento manuale e meccanizzato e la vuotatura cestini, la gestione dei Centri di Raccolta, la gestione di alcuni impianti.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice civile.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2023, terzo anno di attività gestionale, ha visto un significativo incremento riguardo l'attività strategico/societaria per il Gruppo nonché un consolidamento nella gestione caratteristica, segnata dai seguenti eventi:

- a seguito della procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica avviata il 15.12.2022 sono state assunte tredici risorse, necessarie all'implementazione degli uffici previsti dall'organigramma.
- a seguito degli indirizzi di ATO Toscana Costa contenuti al punto 4 della Deliberazione di Assemblea n. 16 del 20 dicembre 2023, è stato avviato il percorso che prevede il raggiungimento durante il 2024 dei seguenti obiettivi:
 - la sottoscrizione di apposite convenzioni con quegli impianti non integrati per i quali non siano stati assunti atti di regolazione tariffaria;
 - la piena implementazione della tariffa unica di accesso agli impianti integrati;

- l'individuazione dei necessari meccanismi di compensazione tra le SOL, relativamente alle diverse tariffe di accesso agli impianti non integrati e ai relativi costi di trasporto;
 - la piena implementazione della tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, gestendola direttamente, al fine di eliminare ogni disincentivo economico al rispetto della programmazione stabilita con il presente atto.
- durante l'anno è stata attivata la gestione della TARI del Comune di Riparbella ed è stato iniziato il percorso di avvio del progetto di misurazione puntuale per i Comuni di Casale Marittimo e Guardistallo.
 - in data 15.06.2023 il Cda ha deliberato di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari alla costituzione dell'albo fornitori di gruppo, gestito dalla capogruppo, che è stato successivamente attivato a partire dal 01.12.2023.
 - in merito alla linea di intervento C presentata per i finanziamenti PNRR (avviso M2C.1.1I1.1 PNRR):
 - **impianto per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e materiali tessili:** è stato nominato il RUP della realizzazione dell'impianto, è stato conferito l'incarico per la realizzazione della perizia tecnica per la valorizzazione economica del sito nonché per la due diligence sul terreno. Nel mese di settembre è stato firmato il preliminare d'acquisto per l'immobile sito in Capannori
 - **impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento:** sono stati approvati i documenti di gara della procedura negoziata per la progettazione definitiva e di istruttoria autorizzativa dell'impianto. È stata manifestata la volontà di procedere con l'acquisto degli immobili siti in Via Pasubio Cecina (LI).
 - in data 26.09.2023 è stato sottoscritto il preliminare per l'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
 - In data 24.10.2023 è stato attribuito a Retiambiente, da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, il Rating di Legalità ottenendo un punteggio di 2 stelle su 3.
 - In data 18.12.2023 è stato sottoscritto il contratto relativo all'acquisto dell'immobile presso via Pasubio, comune di Cecina (LI) in cui insediare l'impianto di smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento.
 - In data 28.12.2023 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci che ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemantina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.
 - In data 29.12.2023 sono state acquistate azioni della Società Revet SpA dalle partecipate AAMPS Spa e REA Spa.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- È stato sottoscritto il contratto definitivo relativo all'acquisto dell'immobile industriale e sovrastante impianto fotovoltaico, siti in Capannori, loc. Salanetti da destinarsi alla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD) e rifiuti tessili.
- È stata avviata una procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica per l'assunzione di un dirigente con funzioni di direttore operativo e un dirigente con funzioni di direttore area impianti.
- In adempimento alla delibera di ATO n. 16 del 20.12.2023 è stata definita, per tutto il Gruppo, una tariffa unica di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati.
- È stato sottoscritto il contratto di acquisto dal Comune di Cecina dell'area sita in Cecina (LI), adiacente l'immobile di via Pasubio.
- Il 06.02.2024 è stata ottenuta la certificazione del sistema di gestione integrato: qualità, ambiente e sicurezza (ISO 9001, ISO 140001, ISO 45001).
- Dal 01.01.2024 è iniziata la gestione della TARI anche per i comuni di Casale Marittimo e Guardistallo in parallelo alla misurazione puntuale sperimentale in vista dell'attivazione della TARIP a decorrere dal 2025.

Principi di redazione

Sono state rispettate:

1. la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.);
2. i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.);
3. i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Presupposto di "continuità aziendale"

(Riferimenti normativi: ART. 2423-BIS, C.C.; OIC N. 11; ISA ITALIA 570; ART. 3, ART. 3, DLGS 14/2019)

Ai sensi dell'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c., la valutazione delle voci del bilancio deve essere eseguita nella prospettiva della continuazione dell'attività" (cd. "going concern").

Gli amministratori, in fase di predisposizione del bilancio, hanno effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro.

Tenuto conto del Piano Industriale vigente di cui la società dispone e che ben rappresenta i flussi finanziari netti attesi sino al 2035 è possibile ragionevolmente affermare che non vi sono rischi, intesi come eventi produttivi di effetti negativi, rappresentabili quantitativamente in termini di misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o eventi futuri. Inoltre, considerati gli strumenti interni già introdotti nell'anno 2022 per il controllo ed il monitoraggio dei costi, si evidenzia che nel corso dell'anno 2023 all'interno del Sistema di Gestione per la Prevenzione della corruzione (ISO 37001) è stata introdotta la Procedura PGA02 che definisce il Ciclo Passivo potenziando quindi le garanzie del monitoraggio della spesa nei limiti dei costi previsti dal Budget approvato.

Non si individuano particolari rischi né incertezze sulla continuità aziendale: pertanto, non si pongono particolari obblighi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe casi eccezionali

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

(OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono stati applicati cambiamenti di principi contabili.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi

contabili nazionali OIC.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Gli oneri pluriennali, iscritti tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali", afferiscono alle spese sostenute sia per la costituzione della Società, sia per creare le condizioni atte a consentire la stipula del contratto di affidamento del servizio: per tale motivo vengono ammortizzate a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in base alla durata del contratto di affidamento (pari a 15 anni), quindi tenendo ferma la data di fine ammortamento e non la percentuale utilizzata.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali

Valore di inizio esercizio								
Costo	254.402		299.787			98.140	305.243	957.572
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.378		23.302				40.144	174.824
Svalutazioni								
Valore di bilancio	143.024		276.485			98.140	265.099	782.748
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	34.000		102.481			84.070	12.000	232.551
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	51.718		29.609				25.604	106.931
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	(17.718)		72.872			84.070	(13.604)	125.620
Valore di fine esercizio								
Costo	288.402		402.268			182.210	317.243	1.190.123
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.096		52.911				65.748	281.755
Svalutazioni								
Valore di bilancio	125.306		349.357			182.210	251.495	908.368

L'incremento della voce "Costi d'impianto e ampliamento" si riferisce a spese di perizia sostenute nel corso dell'anno per permettere l'entrata nel gruppo della SOL Garfagnana Ecologia Ambiente srl.

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è stata incrementata principalmente a seguito di migliorie e integrazioni apportate al software Waste Work acquistato lo scorso anno ed utilizzato per la gestione, il controllo e la certificazione dei servizi erogati nel proprio bacino di competenza, in quanto ritenuto idoneo a costituire la base su cui implementare il sistema "SIT".

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" afferisce principalmente alle spese sostenute nei confronti del fornitore L.M.P.E. Srl S.B. per lo sviluppo di formulazioni a base di PHA e scarti organici per la realizzazione di sacchetti per la raccolta della frazione umida biodegradabili in condizioni mesofile e per la campionatura e caratterizzazione della componente plastica nel compost.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è riferibile a migliorie su beni di terzi ed agli oneri pluriennali capitalizzati sostenuti per l'aggiornamento del Piano Industriale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni ammortizzabili ed ammortizzati non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I beni non utilizzati non vengono ammortizzati.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati industriali	3%
Impianti generici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni:	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.165.022	25.015	261.000	339.160		2.790.197

Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.980	6.461	78.300	18.846		129.587
Svalutazioni						
Valore di bilancio	2.139.042	18.554	182.700	320.314		2.660.610
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.506.240	13.083		15.020	413.781	4.948.124
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				71.424		71.424
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	99.276	6.785	39.150	9.454		154.664
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	4.406.964	6.298	(39.150)	(65.858)	413.781	4.722.035
Valore di fine esercizio						
Costo	6.671.262	38.098	261.000	286.223	413.781	7.670.364
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	125.256	13.246	117.450	31.767		287.719
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.546.006	24.852	143.550	254.456	413.781	7.382.645

La voce "Terreni e Fabbricati" è stata incrementata a seguito dell'acquisto del fabbricato sito in Cecina in Via Pasubio dalla SOL REA S.p.A. da destinarsi, in parte, alla realizzazione dell'impianto per lo smaltimento di rifiuti spiaggiati e terre spazzamento e, in parte, a sede operativa della SOL stessa, cui è seguito contratto di locazione per l'utilizzo del capannone e degli uffici. Per la determinazione dell'ammontare del prezzo di acquisto riferito al solo terreno si è tenuto conto del D.L. n. 223/2006.

La voce "Impianti e Macchinario" è stata incrementata con l'acquisto di sensori multiparametrici e stazione meteo installati c/o la discarica di Buriano e di infrastruttura di connettività c/o la sede.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è ridotta, principalmente, a seguito della dismissione, avviata nell'Ottobre 2022, di ulteriori 9 automezzi che, non essendo operanti nel processo produttivo aziendale, non si è mai provveduto ad ammortizzare, in linea con quanto già operato negli esercizi precedenti.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie i costi sostenuti per la realizzazione (in corso al 31.12.2023) di n. 3 impianti rientranti tra quelli finanziati dalla linea di intervento C e avviso M2C.1.1I1.1

PNRR e nello specifico:

- Impianto di selezione e avvio a commercializzazione di prodotti tessili raccolti in maniera puntuale;
- Impianto di trattamento e recupero prodotti assorbenti ad uso personale (PAD);
- Impianto di trattamento per il recupero delle frazioni inorganiche da rifiuti non pericolosi, in particolare spazzamento e pulizia spiagge.

In tale posta contabile è stata imputata la quota di interessi passivi ad essa riconducibile atteso il carattere di finanziamento "specifico" contratto per le linee di credito ottenute.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni valutate al costo

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di conferimento (art. 2426 c. 1 del c.c.) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	39.157.496					39.157.496		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	39.157.496					39.157.496		
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	1.800.000				170.000	1.970.000		
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								

Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	1.800.000				170.000	1.970.000		
Valore di fine esercizio								
Costo	40.957.496				170.000	41.127.496		
Rivalutazioni								
Svalutazioni								
Valore di bilancio	40.957.496				170.000	41.127.496		

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" risulta incrementata di € 1.800.000,00, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'acquisizione delle partecipazioni di Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l..

Società Partecipata	Sede	Capitale Sociale	% Quota posseduta	Valore contabile	PN 2022	Differenza	PN 2023	Differenza
A.am.p.s. S.p.A.	Livorno (LI)	16.476.400	100%	15.651.421	17.018.242	1.366.821	17.149.511	1.498.090
ASCIT S.p.A.	Capannori (LU)	557.062	100%	4.104.997	2.874.620	- 1.230.377	2.921.899	- 1.183.098
ERSU S.p.A.	Pietrasanta (LU)	876.413	100%	2.206.997	3.503.705	1.296.708	3.699.332	1.492.335
ESA S.p.A.	Portoferraio (LI)	802.800	100%	1.228.997	1.622.768	393.771	1.669.345	440.348
Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l.	Castelnuovo di Garfagnana (LU)	80.800	100%	1.800.000	2.763.688	963.688	2.963.415	1.163.415
Geofor S.p.A.	Pontedera (PI)	2.704.000	100%	8.429.989	11.296.218	2.866.229	11.314.875	2.884.886
Lunigiana Ambiente s.r.l.	Bagni di Lucca (LU)	10.000	100%	443.442	344.505	-98.937	285.330	- 158.112
REA S.p.A.	Rosignano Marittimo (LI)	2.520.000	100%	4.030.055	6.015.800	1.985.745	4.012.714	-17.341
SEA Ambiente S.p.A.	Viareggio (LU)	816.100	100%	3.061.598	2.519.404	-542.194	2.911.676	-149.922
Totale				40.957.496	47.985.950	7.001.454	46.928.097	5.970.601

Le partecipazioni iscritte non sono state svalutate perché dalla documentazione resa disponibile non si evidenziano elementi tali per cui si possano desumere perdite durevoli.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati

Valore di inizio esercizio	2.950.000				2.950.000
Variazioni nell'esercizio	1.527.350				1.527.350
Valore di fine esercizio	4.477.350				4.477.350
Quota scadente entro l'esercizio					
Quota scadente oltre l'esercizio	4.477.350				4.477.350
Di cui di durata residua superiore a 5 anni					

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso del 2023, la seguente movimentazione:

- in data 9 Giugno 2023 concesso finanziamento fruttifero alla controllata Rea SpA per € 1.430.000 per la realizzazione della sede di appello e dell'area di trasferimento presso il Comune di Collesalveti;
- in data 12 Luglio 2023 concesso finanziamento fruttifero alla controllata Ascit SpA per € 2.365.000 affinché questa ne abbia potuto disporre per far fronte ad investimenti immobiliari;
- in data 11 Agosto 2023 concesso finanziamento fruttifero alla controllata Ersu SpA per € 2.112.350 per la realizzazione/implementazione sui CdR di Seravezza, Camaione e Pontremoli;

in data 29 Dicembre 2023 estinti i finanziamenti fruttiferi da parte della controllata Rea SpA, concessi a Luglio 2022 e Giugno 2023, per tot € 4.380.000.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'iscrizione in bilancio dei crediti rimodulati in base a quanto stabilito dal metodo ARERA "MTR-2" prevedono uno sfasamento temporale tra il momento di iscrizione in bilancio e quello del loro effettivo incasso. Gli amministratori ritengono che tale discrasia generi un fabbisogno finanziario che la Società non può sopportare nel medio periodo. In ragione di questo gli amministratori sono confidenti di poter addivenire ad una modifica della modalità di contabilizzazione ed incasso di tali crediti entro l'esercizio di competenza. Pertanto i crediti vantati verso la regolazione, che per loro natura avrebbero una scadenza di incasso superiore ai 12 mesi, sono stati classificati come crediti a breve e conseguentemente il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure perché viene meno l'aspetto temporale : pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Unica eccezione è rappresentata dai crediti v/regolazione relativi a specifici Comuni che sono stati attualizzati al valore nominale in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 15, per un importo complessivo pari ad € 362.560 alla data del 31/12/2013, in quanto recuperabili in un arco temporale superiore a dodici mesi: tale fattispecie ricorre altresì, per il medesimo importo, per i debiti v/regolazione nei confronti della SOL Ascit che svolge il servizio nei Comuni interessati da questa specifica casistica.

Le delibere ARERA n.363/2021/R/rif e la successiva n 389/2023/R/rif, approvando il meccanismo tariffario del MTR-2 per il periodo 2022-2025, prevedono da un lato la definizione di limite all'aumento della TARI rispetto al periodo precedente e dall'altro un meccanismo di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie.

Questo implica che i gestori dei rifiuti il cui PEF individua un costo del servizio riconosciuto superiore alle entrate tariffarie aumentate nei limiti consentiti, siano chiamati ad anticipare le uscite finanziarie dei costi individuati nel PEF e che troveranno copertura finanziaria in futuro, stante l'obbligatorietà per gli enti locali (attraverso le deliberazioni della Tariffa) di assicurare l'equilibrio economico dei servizi acquisiti.

Il sistema dell'adeguamento biennale, unito al tetto di aumento tariffario, determina quindi, per il Gestore, necessità temporanee di cassa, legate al sostenimento di costi la cui copertura finanziaria è, per i meccanismi richiamati, rinviata ai futuri esercizi.

Tutto ciò comporta effetti e obblighi anche nella contabilità degli Enti Locali, che evidenzieranno gli effetti dei costi del PEF non coperti della Tariffa esercizio per esercizio, quale previsione di competenza e di cassa nell'esercizio in cui troveranno manifestazione numeraria, nel bilancio di previsione, redatto ai sensi del art.161 del TUEL.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

In particolare, l'attenzione si è concentrata su crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU) prevedendo un accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti nominale secondo il disposto dell'Art. 101 del TUIR e considerata la Circolare della Agenzia delle Entrate n. 26 del 01.8.2013.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si espone di seguito il dettaglio della voce C.II "Crediti".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	43.581.381	9.413.526	52.994.907	52.994.907		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	445.755	(4.495)	441.260	441.260		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti						

iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	71.911	(63.498)	8.413	8.413		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.957		5.957			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	132.100	636.520	768.620	768.620		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	44.237.104	9.982.053	54.219.157	54.213.200		

La voce "**Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo**" comprende, tra gli altri, i "Crediti v/regolazione", ossia i crediti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali - nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2023 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei costi riferiti ad annualità pregresse.

Analogo principio è riscontrabile nella voce Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i crediti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati dalle società operative locali per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce C II 2) "**Crediti verso imprese controllate**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i dividendi deliberati dalle società controllate a favore della controllante e gli importi relativi alle penali definite, con apposite determinazioni di ATO, nei confronti delle SOL interessate per disservizi, contestazioni o interruzioni avvenute nel III e IV trimestre 2022 e nel I semestre 2023 e che sono state comminate o in favore dell'Autorità di Ambito stessa tramite versamento congiunto alla quota dovuta ex art. 49.9 del Contratto di Servizio, o in favore dei Comuni interessati dal disservizio con previsione d'erogazione delle somme stabilite in sede di definizione del primo PEF utile tramite riconoscimento di uno sconto sul corrispettivo che verrà apprezzato dal Comune nell'anno n+2 in base alle regole vigenti (MTR) e sulla

base di quanto stabilito all'art. 6, comma 4, del Regolamento per l'Applicazione delle Penali.

La voce C II 5 bis) "**crediti tributari**" riporta il credito annuale iva.

La voce C II 5 ter) "**imposte anticipate**" è rimasta invariata.

Si rinvia all'apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 quater) "**Crediti verso altri**" esigibili entro l'esercizio successivo comprende il versamento di n. 2 assegni circolari per la proposta d'acquisto del compendio immobiliare sito in Capannori e per il quale verrà rogitato atto di acquisto definitivo nel Gennaio 2024 e i depositi cauzionali resi ai fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.999.257	4.215.335	10.214.592
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	118	171	289
Totale disponibilità liquide	5.999.375	4.215.506	10.214.881

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	7.957	325.079	333.036
Variazione nell'esercizio	(517)	336.792	336.275
Valore di fine esercizio	7.440	661.871	669.311

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio sono stati imputati oneri finanziari per Euro 323.141,23 ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	
Costi di sviluppo	
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	
Attrezzature industriali e commerciali	
Altri beni	
Immobilizzazioni in corso e acconti	323.141
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	
Lavori in corso su ordinazione	
Prodotti finiti e merci	
Acconti	
Totale	323.141

La capitalizzazione di tali oneri si riferisce alla quota di interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito atteso il carattere di finanziamento "specifico" contratto per le linee di credito ottenute ed è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 32.777.474, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 32.777.474 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1.

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva Legale	47.872			
Ris. Sovrapprezzo azioni	5.426.196			
Ris. Straordinaria	699.017			

Versamenti in c/aumento di capitale	1.229.172			
TOTALE	7.402.257			

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	32.777.474							32.777.474
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.855.368		570.828					5.426.196
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	35.859		12.013					47.872
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	470.762		228.255					699.017
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale			1.229.172					1.229.172
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti								

in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve								
Totale altre riserve	470.762		1.457.427					1.928.189
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	240.268		(240.268)				21.751	21.751
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	38.379.731		1.800.000				21.751	40.201.482

Il totale del patrimonio netto è aumentato rispetto all'anno precedente passando da euro 38.379.731 a euro 40.634.494.

La riserva legale è aumentata di euro 12.013,00 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 228.255,00 per la destinazione dell'utile

2022.

La riserva “versamenti in c/aumento di capitale” riporta un valore di € 1.229.172,00 a seguito dell’assemblea straordinaria dei soci tenutasi il 28/12/2023 che ha deliberato l’aumento del capitale sociale mediante sottoscrizione di n. 1.229.172 nuove azioni ordinarie della società del valore nominale di € 1,00 per azione riservato in sottoscrizione ai soci Comuni di Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Fosciandora, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Vagli di Sotto e Villa Collemantina, da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria al capitale sociale della società G.E.A. S.r.l.; tale sottoscrizione è avvenuta, però, con atto del 30/12/2023 iscritto nel registro delle imprese in data 31/01/2024.

La riserva da sopraprezzo azioni è aumentata di euro 570.828,00 a seguito del conferimento della partecipazione di Garfagnana Ecologia Ambiente s.r.l.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	32.777.474		B			
Riserva da sopraprezzo delle azioni	5.426.196		A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	47.872		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria	699.017		A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale	1.229.172		A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in			A,B,C,D			

conto capitale					
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D		
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D		
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D		
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D		
Riserva da conguaglio utili in corso			A,B,C,D		
Varie altre riserve					
Totale altre riserve	1.928.189				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D		
Utili portati a nuovo			A,B,C,D		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D		
Totale	40.179.731				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per imposte, anche differite".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio		1.403		109.960	111.363
Variazioni nell'esercizio					

Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio		1.403		109.960	111.363

Come si evince dallo schema presentato, non ci sono stati né nuovi accantonamenti né utilizzi nell'esercizio 2023, il valore della voce è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il Fondo imposte differite è rimasto invariato, ciò significa che non si è provveduto ad effettuare alcun utilizzo in quanto nell'esercizio 2023 non è stato incassato nessun dividendo imputato a conto economico negli anni precedenti e per il quale si era provveduto ad appostare la quota fiscalmente rilevante (5%).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	25.800
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	23.472
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	23.472
Valore di fine esercizio	49.272

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data e che non lo hanno devoluto a Fondi previdenziali.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta oppure perché viene meno l'aspetto temporale: pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Unica eccezione è rappresentata da una parte dei debiti v/regolazione nei confronti della SOL Ascit che sono stati attualizzati al valore nominale in ottemperanza a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 19, per un importo complessivo pari ad € 362.560 alla data del 31/12/2013, in quanto recuperabili in un arco temporale superiore a dodici mesi: tale fattispecie ricorre altresì, per il medesimo importo, per i crediti v/regolazione relativi a specifici Comuni nei cui territori svolge il servizio la SOL sopra menzionata.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni ad eccezione di quelli contratti con gli istituti bancari per contratti di mutuo.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	11.164.340	18.052.553	29.216.893	10.050.618	19.166.275	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	45.263.535	2.728.315	47.991.850	47.991.850		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	736.120	(239.560)	496.560	496.560		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.034	15.924	66.958	66.958		
Altri debiti	116.479	132.802	249.281	249.281		
Totale debiti	57.331.508	20.690.034	78.021.542	58.855.267	19.166.275	

La voce **Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti entro l'esercizio successivo per € 1.494.712;
- anticipi su fatture emesse nei confronti dei Comuni per € 8.327.493.

La voce **Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo** comprende:

- quote finanziamento scadenti oltre l'esercizio successivo, tra le quali si evidenzia la quota relativa al finanziamento Sace, acceso con banca BPM nel mese di Giugno 2022, che residua per € 3.545.454,57 di durata pari a 4 anni e la quota relativa al finanziamento Sace, acceso con banca MPS alla data del 31/05/2023, che residua ancora per l'intera quota capitale pari € 15.000.000, il cui rimborso inizierà ad avvenire a partire dal 30/09/2025 con durata fino al 30/06/2035.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono, invece,

rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Tra i debiti verso fornitori rilevano, tra gli altri, i "Debiti v/regolazione", ossia i debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 20 21 363/2021/R/rif - ARERA relativamente a quanto previsto all'art. 17 e successivi riguardo alle componenti a conguaglio (RCtot) che le società operative locali – nonché nostre controllate - hanno inserito nei Pef 2022 e 2023 e nei propri bilanci 2023 con la medesima voce di cui sopra per la remunerazione dei costi riferiti ad annualità pregresse.

Analogo principio è riscontrabile nella voce Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, alla cui sezione si rinvia per maggior dettaglio.

Inoltre, tra i debiti verso la regolazione rientra anche quanto disposto all'art. 11 per gli accantonamenti effettuati dalle società operative locali effettuati per la svalutazione crediti (ACCa) e le perdite rilevate per crediti inesigibili (CCD).

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, il debito per il tributo provinciale relativo alla fatturazione puntuale (TEFA) emessa nel 2023 agli utenti dei Comuni di Capannori e Montecarlo e l'importo delle ritenute relative agli stipendi dei dipendenti ed alle ritenute sul lavoro autonomo.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**", infine, comprende principalmente il conto dipendenti c/ferie-permessi da liquidare e le cauzioni ricevute da fornitori sulla base di specifici accordi contrattuali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	271.967		271.967
Variazione nell'esercizio	248.933	94.649	343.582
Valore di fine esercizio	520.900	94.649	615.549

La voce Ratei passivi comprende la quota degli interessi passivi di competenza dell'anno 2023 che saranno addebitati nel I trimestre del 2024.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ricavi vendite e prestazioni	241.743.247	236.352.320
Incrementi immobilizzaz. per lavori interni	60.928	0
Altri ricavi e proventi	307.115	93.528
Totali	242.111.290	236.445.848

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** iscritti in bilancio scaturiscono dalle obbligazioni contrattuali, identificate all'art. 3, comma 1 del Contratto di Servizio (stipulato tra il Gestore Unico Retiambiente S.p.A., e l'Autorità per il servizio di gestione urbana dei rifiuti Ato Toscana Costa) secondo cui, per il Servizio reso, spetta un corrispettivo annuale, al netto dell'IVA, pari al valore indicato nel PEF (parte relativa al Gestore Unico). Come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS, il Corrispettivo annuale sarà annualmente fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità.

La voce **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** afferisce alla capitalizzazione sul cespite Software Waste Work delle ore lavoro dedicate per l'implementazione e la messa a punto dello stesso da personale interno.

La voce **Altri ricavi e proventi**, invece, comprende principalmente fitti attivi su fabbricati strumentali, e nello specifico:

- la sublocazione ad Ersu SpA di un immobile, di proprietà della società MSC Società di partecipazione tra lavoratori spa e da questa concesso in locazione a Retiambiente SpA, sito nel Comune di Mulazzo, in località Boceda, strategico e funzionale per la Sol ai fini dello svolgimento del servizio nei territori della Lunigiana;
- la locazione a Rea SpA ed al Comune di Rosignano Marittimo di parti dell'immobile sito in località Le Morelline, acquistato da Retiambiente con atto notarile del 21 Luglio 2022, consistente in una porzione di corte esclusiva e stanze ad uso ufficio.

E' stata, inoltre, iscritta in questa voce la plusvalenza derivante dalla cessione di un automezzo a seguito dell'espletamento delle relative gare, come meglio specificato al paragrafo dedicato alle "immobilizzazioni materiali".

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella delle provincie di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 10.950.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 236.892.394 e comprendono, per la maggior parte, il corrispettivo annuale fatturato dalle SOL, per i servizi resi sul territorio, al Gestore Unico, Retiambiente S.p.A., in forza di quanto definito nel Contratto Infragruppo.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi contengono principalmente i fitti passivi relativi alla sede della Società ed alle unità locali aperte, nonché il noleggio di autovetture di servizio e le licenze d'uso dei software utilizzati.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali sono costituiti dalle quote relative ai costi d'impianto ed ampliamento, ai software acquistati ed agli oneri pluriennali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali, le quote di ammortamento sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.M. 31.12.1988, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto a svalutare i crediti vantati verso la singola utenza per l'applicazione ed addebito della tariffa puntuale in vigore esclusivamente per le utenze dei Comuni di Capannori (LU) e Montecarlo (LU).

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa, ad eccezione di quella relativa ai contributi ed alle quote associative, che comprende i contributi associativi per l'anno 2023 a Confservizi Cispel Toscana, Utilitalia, Rubes Triva, l'onere derivante dal funzionamento dell'AGCM e per € 200.000,00 al contributo che Retiambiente ha messo a disposizione dell'Autorità di Ambito per l'anno 2023, così come definito dal Contratto di Servizio stipulato tra Ato e Retiambiente S.p.A.

Proventi e oneri finanziari

Tra gli altri proventi finanziari troviamo, oltre agli interessi su c/c attivi bancari, anche gli interessi di preammortamento derivanti dai finanziamenti fruttiferi concessi alle controllate Rea SpA, Ersu Spa ed Ascit SpA affinché queste ne abbiano potuto disporre per far fronte ad investimenti propri.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	1.537.996
Altri	76
Totale	1.538.072

In particolare, si tratta di interessi passivi bancari ed interessi passivi sui tre finanziamenti accesi c/o MPS e BPM.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	433.011
2. Imposte relative ad esercizi precedenti (+)	928
3. Variazione delle imposte anticipate (-)	0
4. Variazione delle imposte differite (-)	0
5. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	432.083

Nelle voci 3 e 4 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio la Società ha ampliato il proprio organico aziendale passando da 15 dipendenti a 28, determinando quindi un numero medio di incremento pari a:

- 12 impiegati, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (14) e quello di fine esercizio (26);
- 1 quadro, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (0) e quello di fine esercizio (1).
- 1 dirigente, dato dalla media aritmetica tra il valore ad inizio esercizio (1) e quello di fine esercizio (1).

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	1	26			28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	158.853	36.512
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Gli emolumenti del C.d.A. e del Collegio Sindacale, validi a partire dall'esercizio 2021, sono stati fissati nella delibera assembleare del 18/12/2020 e confermati con la delibera assembleare del 05/06/2023 nella quale è stato contestualmente nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il nuovo Collegio Sindacale che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società di revisione CROWE BOMPANI SPA, nell'anno 2023, ha svolto il proprio incarico *in prorogatio* in attesa della formalizzazione del nuovo incarico con la prima assemblea utile ad esito della gara con la quale è stata individuata come soggetto aggiudicatario.

Le attività svolte dalla società nel corso dell'anno hanno riguardato:

- Verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità coerenti con i principi di revisione ISA Italia e le norme di redazione;
- Stesura della relazione di certificazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della Produzione	242.111.290	337.916			337.916	0,14%
Costi della Produzione	240.430.643	232.609.883			232.609.883	96,75%
Proventi Finanziari	311.259	310.362			310.362	99,71%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: trattasi di ricavi derivanti dal corrispettivo annuale fatturato dal Gestore Unico direttamente ai Comuni serviti con ripartizione su 12 (dodici) mensilità come indicato all'art. 38 comma 8 del CdS e dai proventi derivanti dai fitti attivi come meglio specificato al capitolo "valore della produzione".
- Costi della produzione: trattasi del corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo, e dei costi sostenuti per il distacco di personale dalle SOL.
- Proventi finanziari: trattasi degli interessi di preammortamento derivanti dai finanziamenti fruttiferi concessi alle controllate Rea SpA, Ascit ed Ersu come meglio sopra specificato.

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2023	Società controllate direttamente	Società controllate indirettamente	Altre parti correlate	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti commerciali	52.994.907	655.389			655.389	1,24%
Crediti finanziari	116.895	116.895			116.895	100%
Debiti commerciali	47.991.850	45.438.293			45.438.293	94,68%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Crediti commerciali: trattasi del credito derivante da fatture emesse alle SOL nel corso

dell'esercizio e non ancora incassate.

- Crediti finanziari: trattasi di dividendi deliberati a favore della società ma non incassati al 31/12/2023.
- Debiti commerciali: trattasi di debiti relativi al corrispettivo annuale fatturato dalle SOL per i servizi resi sul territorio, in forza di quanto definito nel contratto infragruppo ed ai debiti stanziati sulla base dei criteri contenuti nel metodo MTR-2 di cui alla delibera 03 agosto 2021 363/2021/R/rif - ARERA.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e trasparenza a cui è sottoposta, evidenziando che, a titolo di contributo o prestazione, è destinataria di:

Id riferimento della misura di aiuto (CAR)	Nr riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Importo
16978	SA.56963	Garanzia Italia	Regime di aiuti	COVID-19; Sace Garanzia Italia	07/06/2022	RETIAMBIENTE S.P.A.	€ 6.132.635,19
24075	SA.63538	Aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Toscana appartenenti ai settori esposti alla concorrenza internazionale, rivolti a favorire l'occupazione; Fondo regionale per l'occupazione dei disabili L.68/99 AVVISO PUBBLICO	Regime di aiuti	FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE IMPRESE E/O AI DATORI DI LAVORO PRIVATI	21/12/2023	RETIAMBIENTE S.P.A.	€ 13.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di approvare il Bilancio d'esercizio, così come composto.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, di euro 21.751, il Consiglio di amministrazione propone di destinare il 5% pari a euro 1.088 a riserva legale e i restanti euro 20.663 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società, al fine di rappresentare in maniera veritiera e corretta, in ottemperanza al disposto dell'Art. 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Daniele Fortini

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.